

TERAMO: LA FINANZA SCOPREMAXI EVASIONE DA 20 MILIONI

8 Novembre 2010

TERAMO – Scatole cinesi per eludere il Fisco. Il nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Teramo, ha scoperto che un'importante impresa teramana, operante a livello internazionale ed affiliata ad una multinazionale estera ha evaso nel 2005, 20 milioni di euro.

Le Fiamme Gialle hanno fatto luce su alcune operazioni infragruppo, individuando un artificioso e complesso meccanismo elusivo nel settore della fiscalità internazionale, sviluppato attraverso una serie di atti societari tra loro collegati, posti in essere tra la società ispezionata dalla finanza e la propria controllante di diritto estero.

Attraverso un terzo soggetto economico, appartenente allo stesso gruppo societario, venivano dissimulate operazioni gestionali rilevanti agli effetti fiscali, ponendo in essere diversi negozi giuridici del tutto privi di valide ragioni economiche, se non addirittura antieconomici. Tutto questo solo per aggirare le leggi fiscali, ottenendo effetti erariali vantaggiosi per entrambe le parti interessate con il risultato di un minor gettito fiscale (la società teramana così non pagava tasse mentre la controllata estera registrava perdite rilevanti ai fini fiscali). Ora si sta procedendo al recupero delle somme sottratte all'erario.